

ISOLE

SICILIA CATANIA	06/06/2016	12	Fiamme lambiscono il " nido " : tutti in salvo <i>Redazione</i>	3
UNIONE SARDA	06/06/2016	23	Esplosione dopo una fuga di gas, ferito un operaio <i>Lorenzo Ena</i>	4
UNIONE SARDA	06/06/2016	28	Auto a fuoco nella notte, i carabinieri indagano <i>Fabrizio Ungredda</i>	5
UNIONE SARDA	06/06/2016	30	In cenere l'auto del sindaco <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	06/06/2016	30	Previsto domani lo sbarco di 400 migranti <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	06/06/2016	31	Capannone industriale devastato da un incendio <i>Antonella Brianda</i>	8
GIORNALE DI SICILIA	06/06/2016	7	Sicilia - Agenti salvano maestre e bambini <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	06/06/2016	13	I piromani a Gela sono ritornati in azione <i>Redazione</i>	10
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	06/06/2016	13	Incendio in due tempi a Iuculia <i>Redazione</i>	11
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	06/06/2016	13	Rogo notturno danneggia coltivazione <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	06/06/2016	12	Perde il controllo della sua Punto Ventiduenne grave a Villa Sofia <i>Redazione</i>	13
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	06/06/2016	13	L' area archeologica del Castello a mare ancora vietata ai visitatori <i>Aurora Fiorenza</i>	14
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	06/06/2016	13	Maxiesercitazione in mare, Kalsa blindata <i>Paola Pizzo</i>	15
NUOVA SARDEGNA	06/06/2016	25	Migranti, nave a Porto Torres = Emergenza migranti, stasera primo sbarco a Porto Torres <i>Gavino Masia</i>	17
NUOVA SARDEGNA	06/06/2016	26	Fuga di gas ed esplosione, ferito un operaio di 38 anni <i>Redazione</i>	18
NUOVA SARDEGNA	06/06/2016	34	In fiamme l'auto del sindaco Mariano Soro = A fuoco il suv del sindaco Soro quasi certo il corto circuito <i>Redazione</i>	19
NUOVA SARDEGNA	06/06/2016	36	Tre anni fa un altro rogo all'ex Biancasarda <i>Redazione</i>	20
NUOVA SARDEGNA	06/06/2016	36	A fuoco un capannone nella zona industriale <i>Stefania Puorro</i>	21
SICILIA CALTANISSETTA	06/06/2016	11	In fiamme auto di un idraulico <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	06/06/2016	1	- Settimana all'&#039;insegna dell'&#039;instabilità: le previsioni meteo dell' aeronautica militare - - - - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	06/06/2016	1	- La Sardegna è asismica? Un interessante articolo dell'&#039;INGV spiega che non è così - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	06/06/2016	1	- Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'&#039;Italia nei prossimi giorni: le previsioni meteo dell'&#039;aeronautica militare - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	06/06/2016	1	- Allerta Meteo, la situazione LIVE: cielo coperto e piogge in Sicilia, temporali in formazione al Centro/Nord - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	06/06/2016	1	- Previsioni Meteo: tempo instabile fino a metà settimana tra nuvole e pioggia - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	29
lanuovasardegna.gelocal.it	06/06/2016	1	Vigili del fuoco contro la Regione: aspettiamo ancora i soldi del 2015 <i>Redazione</i>	30
messinaoggi.it	06/06/2016	1	Stabilizzazione. La proposta piace alla Cgil <i>Redazione</i>	31
palermomania.it	06/06/2016	1	Camion in fiamme sulla Palermo-Messina, chiusa l'autostrada <i>Redazione</i>	32
portotorres24.it	06/06/2016	1	Avviso di sbarco di 390 migranti a Porto Torres <i>Redazione</i>	33
sicilia24h.it	06/06/2016	1	Agrigento, fiamme a Zingarello: rogo distrugge un camper <i>Redazione</i>	34

Rassegna Stampa

06-06-2016

sicilia24h.it	06/06/2016	1	Agrigento, rogo al Villaggio Peruzzo: brucia una Fiat Punto <i>Redazione</i>	35
sicilia24h.it	06/06/2016	1	Porto Empedocle, incendio distrugge villetta di un imprenditore: è giallo sulle cause <i>Redazione</i>	36
grandangoloagrigento.it	06/06/2016	1	Tir prende fuoco in autostrada: tratto chiuso <i>Redazione</i>	37

**VIA CANNIZZARO: INTERVENTO DELLA POLIZIA
Fiamme lambiscono il " nido " : tutti in salvo**

[Redazione]

VIA CANNIZZARO: INTERVENTO DELLA POLIZIA Fiamme lambiscono il "nido": tutti in salvo La notizia è dello scorso venerdì, ma non per questo non merita di essere raccontata. Non foss'altro per il fatto che con il loro provvidenziale intervento alcuni poliziotti del commissariato Nesima hanno messo in salvo quattro bimbi da 1 a 3 anni e due maestre dell'asilo nido comunale Arcobaleno, che ha sede in via Cannizzaro. Tutto si è iniziato allorquando i poliziotti ricevevano una richiesta d'ausilio da parte dei vigili del fuoco per un incendio divampato non è chiaro per quali motivi e che stava raggiungendo dei mezzi pesanti. Gli operatori di polizia, accorsi che le fiamme avevano oltrepassato il perimetro di un asilo, si dirigevano all'interno della struttura già invasa dal fumo. L'azione della pattuglia del commissariato, capeggiata da un'assistente capo mamma di due bimbe, permetteva di ristabilire la calma e consentiva di organizzare lo sgombero dai locali. Ciò, è evidente, dopo aver adottato le cautele necessarie per limitare l'inalazione dei fumi. 1 piccoli ospiti dell'istituto, assieme alle educatrici, venivano trasferiti negli uffici dello stesso commissariato di Nesima, là dove ricevevano ulteriore assistenza da parte del personale intervenuto in soccorso. Quindi i bambini venivano affidati ai genitori, grati per il coraggio e per la rapida efficacia del personale di polizia, che è stato in grado di evitare conseguenze gravi ai piccoli e alle loro maestre. Fortunatamente, viene sottolineato in questura, il "ponte" del 2 giugno per la festa della Repubblica aveva limitato le presenze all'interno dell'asilo, rendendo meno pressante e difficoltoso l'intervento degli agenti. -tit_org- Fiamme lambiscono il nido: tutti in salvo

TA

Esplosione dopo una fuga di gas, ferito un operaio*[Lorenzo Ena]*

UTA. Andrea Cruciarli, 38 anni, è ricoverato al Brotzu. Divelto una porta, danni alla ca; Poteva andargli decisamente peggio ma se l'è cavata con una lieve ustione. Sono buone le condizioni di Andrea Cruciani, l'operaio 38enne di Uta che ieri pomeriggio è rimasto ferito in seguito a una deflagrazione avvenuta nella sua casa in via Francesco Sanna. È ancora da chiarire la dinamica dell'incidente e soprattutto la causa dell'esplosione del piano cottura. Secondo i vigili del fuoco di Iglesias, intervenuti sul luogo insieme ai carabinieri, ci sarebbe stata una fuga di gas dal flessibile della cucina. Probabilmente l'uomo stava eseguendo dei lavori di manutenzione e non si sarebbe accorto di aver urtato il tubo del gas, causando la perdita. Prima dell'arrivo di militari e pompieri, l'operaio era già stato trasportato da un'autoambulanza del 118 all'ospedale Brotzu. La deflagrazione ha danneggiato alcuni mobili e ha scaraventato in aria la porta in legno dell'ingresso di casa. Il rischio è stato grosso, fanno sapere i vigili del fuoco. Oltre che Cruciani, anche l'abitazione avrebbe potuto subire maggiori danni, come un incendio. Nella casa, che esternamente appare intatta, non risponde nessuno e le luci sono spente. fuori nessuna automobile della famiglia. Molti dei vicini, alcuni dei quali residenti da poco tempo in paese, non conoscono l'uomo. Altri erano assenti al momento dell'incidente e non sapevano che cosa fosse successo. Avevo visto Andrea e sua moglie sabato mattina - racconta un ragazzo - ma non ero a conoscenza dell'esplosione. Quando è successo non ero in casa. I testimoni comunque non mancano. La deflagrazione è stata fortissima, commenta una vicina della coppia: Mi sono spaventata, poteva andare molto peggio. Per fortuna non è successo niente di grave. Non mi sento di aggiungere altro. L'operaio è ancora ricoverato ma la sua permanenza in ospedale non dovrebbe durare ancora molto tempo. Oggi se ne saprà di più. Lorenzo Ena

RIPRODUZIONE RISERVATA L'esterno della casa EJ -tit_org-

SINISCOLA**Auto a fuoco nella notte, i carabinieri indagano***[Fabrizio Ungredda]*

SINISCOLA E giallo su un incendio che ha distrutto una Renault Clio, a Siniscola. L'utilitaria di proprietà di Maria Cubeddu, disoccupata di 54 anni, nuorese ma residente a Sassari, era parcheggiata in via Crispi quando è andata a fuoco. L'episodio si è verificato intorno alle 2,30 della notte tra sabato e ieri. È dare l'allarme è stato un passante, quando ha notato da lontano il bagliore delle fiamme e una colonna di fumo densissimo che si innalzava tra le abitazioni. La Renault Clio è di una disoccupata nuorese, ma residente a Sassari Sul posto è arrivata in pochi minuti una squadra dei vigili del fuoco, ma il suo intervento non è servito a salvare la macchina che le fiamme hanno trasformato in una carcassa annerita. Le verifiche fatte successivamente non sono servite a stabilire l'origine del rogo. Anche se non c'è alcuna certezza non viene escluso l'atto doloso. Sull'episodio indagano i carabinieri della Compagnia di Siniscola che per il momento non escludono alcuna ipotesi. Fabrizio IJngredda RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

OZZOMAGGIORE**In cenere l'auto del sindaco***[Redazione]*

POZZOMAGGIORE In cenere l'auto del sindaco. A fuoco nella notte il SUV del sindaco di Pozzomaggiore, Mariano Soro. Intorno alle 3.30 di domenica le fiamme hanno avvolto l'auto del primo cittadino parcheggiata di fronte alla sua abitazione. Sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri della compagnia di Bonorva. Gli investigatori non hanno trovato esche incendiarie e escludono che si possa trattare di un atto doloso. Nei giorni scorsi il SUV del sindaco aveva dato problemi di accensione a causa di un problema alla centralina elettrica. La risposta definitiva sulle cause del rogo, in ogni caso, arriverà a seguito di più approfonditi accertamenti. Il primo a intervenire, nel cercare di spegnere le fiamme è stato proprio Mariano Soro. Ha riferito di non aver sentito alcuno strano rumore l'altra notte, né di avere motivi per sospettare di un attentato nei suoi confronti, (e. fi.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- In cenere auto del sindaco

ORTO ORRES

Previsto domani lo sbarco di 400 migranti*[Redazione]*

PORTO TORRES. Capitaneria Previsto domani lo sbarco di 400 miêranti Dovrebbe approdare martedì pomeriggio a Porto Torres la nave Rio Segura con a bordo circa 390 migranti salvati a largo delle acque della Libia. Il condizionale rimane d'obbligo visto che dal ministero non è ancora arrivata l'ufficialità della destinazione ultima della nave e in altre situazioni di preallarme l'imbarcazione era stata dirottata su altri porti della penisola. Un avviso generico a tenersi pronti sopraggiunto alla Capitaneria di porto di Porto Torres che ha allertato la Prefettura di Sassari pronta a monitorare la situazione ora per ora. Siamo in uno stato di preallarme - ha detto il sindaco Sean Wheeler - e tutti i soggetti interessati del Coc, il centro operativo comunale di protezione civile sono stati attivati per affrontare l'emergenza. La macchina organizzativa si era già messa in moto la scorsa settimana. Nella Prefettura nei giorni scorsi si era tenuta una lunga riunione per pianificare le operazioni di accoglienza e soccorso, e nel molo dell'area industriale era stato fatto un sopralluogo dalla Capitaneria guidata dal comandante Paolo Bianca per studiare la logistica del campo di accoglienza, dove i migranti saranno soccorsi e identificati. Nel momento dello sbarco i migranti verranno sottoposti alle prime cure sanitarie da parte del personale medico presente sul posto e assistiti dalle associazioni di volontariato tra cui la Garitas diocesana. Credo che per la città accogliere i migranti - ha aggiunto il sindaco - possa essere un'esperienza costruttiva. (m. p.) RIPRODUZIONE RISERVATA Una naveEli migranti -tit_org-

LBIA**Capannone industriale devastato da un incendio***[Antonella Brianda]*

OLBIA. Fiamme in un deposito Marbo partite dall'impianto fotovoltaico. Le fiamme nere e l'odore acre prodotto dalla plastica che brucia hanno invaso la zona industriale di Olbia per buona parte del primissimo pomeriggio di ieri: un incendio causato da un corto circuito generato da alcuni cavi dell'impianto elettrico dei pannelli fotovoltaici posizionati sul tetto di un capannone di proprietà della ditta Marbo, facente capo all'imprenditore Gianni Iervolino, ha distrutto completamente la parte superiore della struttura utilizzata per lo stoccaggio delle merci prodotte nello stabilimento a pochi metri di distanza. Sembrerebbe che a scatenare l'incendio siano state le scintille partite dai cavi che, spinte dal vento di scirocco e alimentate anche dal calore dei pannelli di plastica esposti al sole, avrebbero dato il via al rogo. Sul posto, chiamati da alcuni vicini allarmati dalle fiamme sempre più alte, sono giunti i vigili del fuoco della stazione cittadina e le autobotti della protezione civile comunale. Il rogo è stato domato solo nel tardo pomeriggio, quando ormai il tetto della struttura era pressoché andato distrutto. In un primo momento si era temuto che le fiamme avessero invaso la parte dello stabilimento di produzione dei derivati della carta prodotti dalla Marbo. Nel capannone al momento dell'incendio non erano presenti operai. Resta ora da accertare se le norme di sicurezza della posa dell'impianto installato da una ditta tedesca specializzata nella produzione di energia elettrica siano state rispettate. I vigili del fuoco dovranno verificare anche se i pilastri portanti dell'ampio capannone abbiano riportato danni tali da implicare la chiusura della struttura e vietarne quindi l'accesso ai dipendenti dell'imprenditore Iervolino. Antonella Brianda -tit_org-

Catania, fiamme accanto a un asilo

Sicilia - Agenti salvano maestre e bambini

[Redazione]

Catania, fiamme accanto a un asilo Agenti salvano maestre e bambini Agenti del commissariato Nesima della polizia di Stato di Catania hanno soccorso quattro bambini, di età compresa tra 103 anni, e due maestre di un asilo comunale, accanto al quale era divampato un incendio. Le fiamme, che avevano avvolto dei mezzi pesanti, si stavano dirigendo all'interno della struttura, già invasa dal fumo, quando i poliziotti, compresa un'assistente capo madre di due bimbe, sono entrati nell'asilo e hanno fatto uscire le tre piccole e le due maestre in sicurezza. -tit_org-

Attentato nella notte.

I piromani a Gela sono ritornati in azione

[Redazione]

ATTENTATO NELLA NOTTE. Presa di mira la Fiat Panda di un idraulico, indagine da parte del commissariato. Anche la scorsa notte a Gela si è registrato un nuovo incendio. Questa volta i vigili del fuoco sono intervenuti per domare le fiamme che hanno distrutto una Fiat Panda. L'utilitaria è di proprietà di un idraulico (A. T. le sue iniziali) di 45 anni. Era parcheggiata in via Euclide, nel quartiere Sant'Ippolito nella periferia della città, quando intorno alle 3,30 è stata avvolta dalle fiamme. Il pronto intervento dei vigili del fuoco della locale caserma di Cantina Sociale ha evitato che si registrassero ulteriori danni alle abitazioni circostanti e ad altri mezzi parcheggiati in via Euclide. Sul posto si sono diretti gli agenti del locale commissariato di polizia diretto da Francesco Marino. Non è ancora stata confermata la matrice dolosa, anche se gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi. Le indagini proseguono. E' stato sentito anche l'idraulico titolare dell'utilitaria danneggiata dal rogo. Con quello di oggi il bilancio degli incendi notturni sale a quattro in pochi giorni, iniziati con l'azione di due balordi che in sella ad uno scooter avevano preso di mira l'agenzia di onoranze funebri Terranova dei fratelli Alberto e Rocco Rinzivillo. Poche ore più tardi è stato incendiato uno scooter Scarabeo in piazza Alemanna, rubato una settimana prima. E poi incendio all'interno del deposito dell'autotrasportatore Rocco Sciagura. ('LUMA') Un'automobile data alle fiamme -tit_org-

Campi di grano

Incendio in due tempi a Luculia

[Redazione]

È Campi di grano Incendio in due tempi a Luculia Incendio in due tempi in conto rianni solo nel vano motore. Vittrada Luculia alla periferia sud degli del fuoco impegnati anche in l'abitato. Ignoti hanno prima aperta waie TRIeste dove un rubinetto lapiccato il fuoco ad un campo di sciato aperto aveva provocato l'algrano, incendio domato poi dai lagamento di un'abitazione. vigili del fuoco, per poi tornare (*SG*) nuovamente alla carica qualche ora dopo per incendiare le sterpaglie. Anche questo rogo è stato spento dai vigili del fuoco intervenuti sabato sera anche in via Turati dove una utilitaria durante la marcia aveva preso improvvisamente fuoco. Il veicolo ha riporta-

-tit_org-

Gela

Rogo notturno danneggia coltivazione

[Redazione]

Q Gela E ancora emergenza sicurezza nelle campagne del territorio gelese. Ignoti, la scorsa notte, hanno preso di mira l'azienda di Giuseppe Casano che produce grano biologico. La coltivazione di contrada Settefarine che si estende su diversi ettari di terreno è stata parzialmente compromessa da un incendio di chiara matrice dolosa. Il titolare dell'azienda a carattere non ha ancora sporto denuncia alle forze dell'ordine. Non è la prima volta che accade - accusa Giuseppe Gasano di sicuro le campagne la notte sono in balia dei delinquenti che agiscono indisturbati. (*LUMA*) -tit_org-

favorita.

Perde il controllo della sua Punto Ventiduenne grave a Villa Sofia

[Redazione]

FAVORITA. È accaduto nella notte in viale Èrcole. Ferite più lievi per una diciassettenne Perde il controllo della sua Punto Ventiduenne grave a Villa Sofia Ancora un terribile incidente sulle strade del capoluogo e ancora due giovani coinvolti. E accaduto nella notte tra sabato e domenica, intorno alle 3.30, all'interno del parco della Favorita. Nell'impatto un ragazzo di 22 anni è rimasto gravemente ferito, mentre una minore di 17 anni che viaggiava con lui ha riportato delle escoriazioni in tutto il corpo, ma non è in pericolo di vita. Secondo quanto ricostruito dagli uomini dell'infortunistica della polizia municipale, i giovani erano a bordo di una Fiat Punto finita fuori strada in viale Èrcole, all'altezza della prima curva che immette nel parco in direzione centro città. L'auto si è ribaltata finendo la sua corsa contro un muretto e danneggiando parte della recinzione. A dare l'allarme alcuni automobilisti che stavano percorrendo il parco della Favorita in quel momento. Su bito sono scattati i soccorsi, con gli uomini del 118 che sono rapidamente arrivati sul posto: il ventiduenne è stato intubato e trasferito d'urgenza nel vicino ospedale di Villa Sofia, dove è arrivato in pronto soccorso con il codice rosso. Le sue condizioni sarebbero molto gravi, soprattutto a causa del trauma cranico che il giovane ha riportato nell'incidente. La prognosi è riservata. Il ventiduenne si trova ricoverato presso il trauma center, dove per tutta la giornata di ieri è stato monitorato. Su quanto successo in via Èrcole stanno indagando gli uomini dell'infortunistica della polizia municipale, che hanno effettuato i rilievi: i vigili non escludono nessuna ipotesi ma sembrano esserci pochi dubbi sul fatto che si sia trattato di un incidente autonomo. L'alta velocità potrebbe essere stata tra le cause dello schianto. CGICA - 'LANS*) Rilievi sull'auto finita fuori strada nella notte di sabato in viale Èrcole -tit_org-

il precedente.

L'area archeologica del Castello a mare ancora vietata ai visitatori

[Aurora Fiorenza]

IL PRECEDENTE. Il 31 gennaio l'evacuazione effettuata nell'area di via Cavour e via Francesco Crispi per disinnescare una bomba della Seconda guerra mondiale. L'area archeologica del Castello a mare ancora vietata ai visitatori. Doveva essere una chiusura momentanea. Giusto il tempo di spostare e disinnescare una bomba della seconda guerra mondiale, dal peso di oltre due quintali. Ma il parco archeologico del Castello a Mare è ancora off limits ai visitatori stranieri e locali. Sono passati cinque mesi dal disnesco degli artificieri, annunciato con una sirena la mattina del 31 gennaio scorso. Un ordigno usato dagli americani per bombardare porti e linee ferroviarie, che fu ritrovato il 5 gennaio, durante degli interventi di scavo proprio all'interno dell'area del Castello a Mare. Per le operazioni, scesero in campo la protezione civile e circa 200 uomini delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, capitaneria di porto e vigili urbani). Avvicinarsi alla zona era impossibile. Le pattuglie hanno presidiato 28 varchi, svolgendo controlli in diversi spazi dell'area interessata, travia Francesco Crispi, la zona al di sotto di via Roma fino al Foro Umberto I. Il prefetto dispose anche l'evacuazione dell'area che ricadeva in un raggio di 400 metri dal luogo del ritrovamento della bomba. Sono stati circa 3.200 i residenti che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni. Ammontavano in tutto a una ventina le persone che hanno chiesto assistenza per recarsi nei centri di accoglienza comunali: cittadini con disabilità motoria e famiglie senza parenti in città. Dopo il disnesco delle spolette, la bomba americana è stata subito trasportata in una cava nella zona di Bellolam- po, per la procedura di brillamento. Eliminato il pericolo, però, il sito storico è stato dimenticato. Spariti artiglieri, uomini delle forze dell'ordine e delle istituzioni, all'interno dell'area del Castello a Mare sono rimaste solo alcune attrezzature utilizzate durante le operazioni di disnesco, che non hanno permesso alla Soprintendenza di riaprire al pubblico lo spazio culturale. Un drammatico ritorno al passato. Il parco archeologico che si trova a due passi da piazza XIII Vittime, infatti, per molti anni ha vissuto nell'incuria, nell'abbandono e nel degrado. Chiuso per moltissimo tempo, era diventato un luogo in cui si appartavano Coppette e tossicodipendenti. Ma dopo il buio, era tornata la luce. Il complesso monumentale era rinato. La Soprintendenza, dopo un lungo recupero, riuscì ad aprirlo al pubblico nel settembre 2015. Però, quello che sembrava essere un lieto fine, si è trasformato in un altro incubo. L'incuria ha approfittato della mancanza di visitatori per tornare a impadronirsi del Castello a Mare. Così, dopo gli interventi degli artificieri, nell'area, che misura oltre 10 mila metri quadri, aveva ripreso piede il degrado più assoluto. Rifiuti, erbacce, escrementi. La cultura era stata nuovamente sommersa dall'abbandono: un déjà vu per il complesso monumentale. All'orizzonte però, ci sono buone notizie. La Soprintendenza ha ripulito totalmente l'area archeologica del Castello a Mare. Con le nostre maestranze - spiega la soprintendente Maria Elena Volpes - abbiamo svolto degli interventi di pulizia, eliminando i rifiuti e le erbacce che erano presenti all'interno del bene. Per riaprire il sito, invece, aspettiamo che il Comune tolga le attrezzature che hanno utilizzato per disinnescare la bomba. Più volte abbiamo sollecitato l'Amministrazione per rimuovere questi materiali ma ancora nulla. Si tratta di sacchi di sabbia e attrezzi. Il Comune proprio nelle prossime ore libererà il parco archeologico di Castello a Mare. L'ingegnere Serra del Coirne ha comunicato di aver tolto tutti i materiali che occupavano l'area storica, compresi i sacchi di sabbia. All'interno del Castello a Mare rimangono solo delle gabbie di ferro che verranno rimosse entro oggi. (AUF) AURORA FIORENZA PROBLEMI PER LA PRESENZA DI

USATE NELLE OPERAZIONI L'ordigno bellico ritrovato nella zona del Castello a mare -tit_org-a

rea archeologica del Castello a mare ancora vietata ai visitatori

Maxiesercitazione in mare, Kalsa blindata

[Paola Pizzo]

PROTEZIONE CIVILE È INTERESSATA LA ZONA COMPRESA TRA LA CALA, VIA ALLORO E PIAZZA MARINA. IN CONTEMPORANEA ANALISI DELL'ARI Maxiesercitazione in mare. Kalsa blindata Domani sarà simulato un incendio nella nave traghetto Florio. Scattano divieti per la circolazione e per la sosta. Per l'esercitazione saranno messi a disposizione 5 mezzi aerei, 17 navali e 10 mezzi di terra. E sono previste fasi di ricerca e soccorso aeronavale diurne con metodi ottici, radar ed elettronici. Paola Pizzo Immaginate di attraversare via Torremuzza e non dovere più fare la gimkana tra tavolini e sedie di plastica, di non potere più respirare a pieni polmoni quella gustosissima aria al sapore di pesce arrostito. Immaginate, ancora per un attimo, di non potere più trascorrere la vostra pausa pranzo in fila dal buon Chiluzzo, per uno dei suoi panini che neanche nel miglior ristorante gourmet. E chi frequenta la zona, sa di cosa stiamo parlando. Infine - fate un ultimo sforzo - immaginate di imbattervi in uno Spasimo a porte chiuse, di dover rinunciare alla vista della chiesa di Santa Maria della Pietà dove i Serpotta lavorarono al gran completo e di passeggiare per una via Alloro senza dare un'occhiata a Palazzo Abatellis. Ecco, l'Apocalisse a Palermo è questa: la città privata della Kalsa. E, per un giorno, questo incubo diventerà realtà. Domani, infatti, la nave traghetto Vincenzo Florio, in navigazione da Napoli a Palermo, con a bordo 100 passeggeri e 65 persone di equipaggio, comunicherà via radio alla Capitaneria di Porto di trovarsi alla fonda nello specchio di mare di fronte al Foro Italo come per un problema tecnico a bordo che ha sviluppato un grosso incendio e che sarà la causa anche dello sprigionamento di una nube tossica che si diffonderà nel quartiere della Kalsa: uno scenario pauroso - apocalittico, appunto - che sarà realizzato realisticamente per permettere lo svolgersi dell'esercitazione della protezione civile prevista nell'ambito del progetto Impress, finanziato dalla Comunità Europea, che testa e vuole aumentare il livello di preparazione e capacità di risposta dei servizi di emergenza in situazioni di grandi crisi. Rivolgo un forte appello alla collaborazione dei cittadini - ha dichiarato nei giorni scorsi il sindaco Leoluca Orlando -, tenendo conto che un disagio sopportato oggi per una esercitazione così importante, serve a rendere più efficiente l'organizzazione nel caso ci sia un giorno una emergenza reale. Ipotesi, questa, a cui gli abitanti del posto (saranno coinvolti 4 mila circa) non sembrano fare troppo caso: Ce ne sono così tante cose che non vanno, signorina, che questo è l'ultimo dei pensieri dice, senza girarci intorno, un ragazzo che vive in uno dei budelli di questo ventre di Palermo. Però, siccome ormai vediamo di tutto - rincara un anziano, che per ognuna delle sue rughe ha un aneddoto da raccontare -, facciamo anche questo. È giusto. Così domani, dalle 8 alle 14, si va in scena. Una volta fatta la segnalazione alla Capitaneria di Porto, la nave passeggeri attiverà le proprie procedure di emergenza di bordo oltre alle squadre antincendio: alcuni mezzi che trasportano merci pericolose verranno aggrediti dalle fiamme e causeranno delle esplosioni, anche ferendo il personale impegnato nelle operazioni di spegnimento. E nel giro di poco, un'imponente nube di fumo avvolgerà i quartieri costieri vicini al porto. Per l'esattezza, l'esercitazione interesserà la zona abitata compresa tra la Cala, via Alloro e piazza Marina. Cosa che, di fatto, comporterà alcune modifiche alla circolazione veicolare. Secondo quanto disposto dall'ordinanza a firma del primo cittadino, infatti: dalla mezzanotte di oggi e fino alle 14 di domani, sarà vietato sostare in piazza Marina; i mezzi pesanti e i pullman potranno percorrere l'asse da via Foro Umberto I a via Francesco Crispi; verranno rimossi i dissuasori e aperto il varco all'incrocio tra Foro Umberto I e via Lincoln. E ancora, a partire dalle 8 di domani sarà vietato alle auto circolare all'interno del perimetro di salvaguardia, eccezion fatta per i veicoli obbligati a defluire dalla zona interdetta alla circolazione, quelli di soccorso, di servizio delle forze dell'ordine, della protezione civile o comunque coinvolti nell'esercitazione; dei mezzi del personale medico in emergenza, di coloro che a piedi devono recarsi all'ospedale, all'Agenzia delle Entrate, presso gli uffici comunali, regionali e dell'Università. E ai trasgressori saranno applicate le sanzioni penali previste dalle norme vigenti, si legge nell'ordinanza, oltre alla denuncia all'autorità giudiziaria. Per l'esercitazione saranno messi a disposizione 5 mezzi aerei,

17 navali e 110 mezzi di terra. E sono previste fasi di ricerca e soccorso aeronavale diurne con metodi ottici, radar ed elettronici: il comando di bordo della Vincenzo Florio, infatti, deciderà di abbandonare la nave, i naufraghi saranno trasportati al porto, 5 persone risulteranno disperse e si attiveranno le ricerche in mare. Nel molo Puntone verrà allestito un punto di accoglienza e primo soccorso ed è in programma il trasferimento dei feriti verso l'ospedale Buccheri La Feria (dove verrà testato il piano di emergenza ospedaliera in caso di maxiemergenza sanitaria). Intanto, prenderanno il via anche le attività di analisi dell'aria per la verifica della natura e della concentrazione di sostanze tossiche e, dunque, il monitoraggio della diffusione della nube tossica. Una volta identificata l'area della città investita dal fumo, gli operatori delimiteranno con dei cancelli la zona rossa: la Kalsa, appunto. Saranno messi in sicurezza gli edifici e in salvo studenti e lavoratori; nei pressi di piazza Marina e del Foro Umberto ci saranno tende di assistenza e decontaminazione, un'unità di comando e un'area accoglienza gestita dal 12 Battaglione dei carabinieri. (PPI)

MULTE E DENUNCE ÑÑÑİÇÉİİÑÑÑÅđÁ L'ORDINANZA EMESSA DAL COMUNE Ecco la zona interessata dall'esercitazione della Protezione civile -tit_org-

sos profughi

Migranti, nave a Porto Torres = Emergenza migranti, stasera primo sbarco a Porto Torres

[Gavino Masia]

SOS PROFUGHI Migranti, nave a Porto Torres Arrivo previsto nella tarda serata. A bordo 390 persone Sulla banchina Asl del porto industriale è attesa questa sera, intorno alle 23, la prima nave carica di migranti che saranno accolti nel Nord Sardegna. Si tratta di 390 persone salvate al largo delle coste libiche e imbarcate a bordo di una nave spagnola. In moto la macchina dei soccorsi coordinata dalla prefettura. G. MAS A A PAGINA 25 SOS PROFUGHI Emergenza migranti, stasera primo sbarco a Porto Torres Alle 23 approderà al porto industriale una nave spagnola A bordo 390 persone salvate al largo delle coste libiche di Gavino Mas a PORTO TOR RES Sulla banchina Asl 1 del porto industriale approderà questa sera la nave militare spagnola Rio Segura con a bordo 390 migranti salvati al largo delle coste libiche. Lo sbarco è stato annunciato agli organi che devono gestire la macchina dell'accoglienza: per lo scalo turritano si tratta di una prima volta, dopo i numerosi arrivi nel porto di Cagliari. L'arrivo della nave è previsto intorno alle 23. L'accoglienza. Siamo stati allertati dal Ministero - dice il coordinatore del Centro operativo comunale di Protezione civile Katia Onida - e siamo a disposizione per gestire la fase della prima accoglienza: sarà la Prefettura a decidere poi la destinazione futura dei migranti, che con molta probabilità non rimarranno a Porto Torres. Anche la Capitaneria di porto si è messa a disposizione, sotto il coordinamento della Direzione marittima, per l'arrivo della nave spagnola: Valuteremo le soluzioni possibili - dice il capitano Paolo Bianca - appena la nave si avvicinerà alle nostre coste. Sono state allertate pure le strutture sanitarie del territorio, pronte a collaborare e fare la loro parte non appena i migranti scenderanno della nave iberica. Il coordinamento. L'arrivo di migranti nello scalo portotorrese era stato ipotizzato anche nelle scorse settimane, e per fronteggiare lo sbarco era stata organizzata una riunione straordinaria del Coc, il Centro operativo comunale di Protezione civile, in modo da garantire il necessario coordinamento operativo tra i soggetti coinvolti nell'operazione di soccorso e assistenza. All'incontro nella sede del Comando di polizia locale erano presenti l'assessore regionale della Sanità Luigi Arru e il prefetto di Sassari Pietro Giardina: nell'occasione sono state portate a conoscenza del Coc tutte le procedure adottate nel porto di Cagliari durante l'attivazione del protocollo relativo alle emergenze per lo sbarco di migranti. L'appello. Il sindaco SeanWheeler nei giorni scorsi aveva invece rivolto un appello alla sensibilità dei cittadini in considerazione del probabile arrivo a Porto Torres della nave carica di migranti salvati da un naufragio. Il gruppo successivamente era stato dirottato in Calabria. Ma in considerazione del possibile sbarco, il sindaco Wheeler aveva individuato come organismo di riferimento la Consulta del volontariato, struttura di coordinamento delle associazioni locali, impegnata in attività di sostegno attraverso i gruppi no profit. La Consulta, secondo il primo cittadino, potrebbe infatti svolgere un'azione importante di supporto durante gli sbarchi grazie all'esperienza maturata in questo delicato settore: nel frattempo è stata avviata anche un'attività di ricerca di mediatori linguistici per agevolare le operazioni di accoglienza. Dalle parole ai fatti: questa sera il sistema sarà messo alla prova nella gestione del primo sbarco nel nord dell'isola. L'emergenza. I posti a disposizione sono pochissimi. Quasi tutte le strutture d'accoglienza registrano il tutto esaurito. Per questo le prefetture da tempo cercano, attraverso i bandi, di reperire nuovi alloggi. Nell'isola al momento sono presenti 2922 migranti: di questi, 1287 sono sbarcati nel 2016. Secondo le previsioni, entro la fine dell'anno potrebbero arrivare in Sardegna circa 5 mila persone. Un gruppo di migranti salvati da un naufragio -tit_org- Migranti, nave a Porto Torres - Emergenza migranti, stasera primo sbarco a Porto Torres

uta

Fuga di gas ed esplosione, ferito un operaio di 38 anni

[Redazione]

UTA i CAGLIARI Paura nel centro di Uta nella tarda serata di sabato. Una fuga di gas ha causato l'esplosione in una abitazione della cittadina dell'hinterland di Cagliari. Ferito il proprietario, un operaio di 38 anni. L'uomo è stato trasportato ospedale con diverse ustioni. Le sue condizioni non sono però gravi. L'esplosione è avvenuta nella tarda serata di sabato. A innescarla, secondo i rilievi effettuati dai vigili del fuoco arrivati immediatamente sul posto, è stata una fuga di gas dal flessibile del piano cottura. L'operaio 38enne è stato investito dall' esplosione che ha anche danneggiato alcuni mobili del suo appartamento e la porta d'ingresso dell'abitazione. Sul posto, chiamati dai vicini di casa del proprietario dell'immobile, sono immediatamente arrivati i vigili del fuoco di Iglesias, i carabinieri della stazione di Uta e una ambulanza del 118 che ha trasportato l'operaio all'ospedale Brotzu di Cagliari. L'uomo ha riportato diverse ustioni in tutto il corpo, ma non è in pericolo di vita. Le fiamme provocate dall' esplosione sono state subito spente dai vigili del fuoco e l'intera area è stata messa in sicurezza. -tit_org-

pozzomaggiore POZZOMAGGIORE

In fiamme l'auto del sindaco Mariano Soro = A fuoco il suv del sindaco Soro quasi certo il corto circuito

[Redazione]

POZZOMAGGIORE In fiamme rauto del sindaco Mariano Soro I PAGINA 34 POZZOMAGGIORE A fuoco il suv del sindaco Soro quasi certo il corto circuito > POZZOMAGGIORE Il suv del sindaco di Pozzomaggiore Mariano Soro è andato a fuoco nella notte tra sabato e domenica e inizialmente non è stata scartata l'ipotesi dell'atto intimidatorio nei confronti dell'amministratore. Con il passare delle ore però le cause dell'incendio, sul quale stanno indagando i carabinieri della compagnia di Bonorva, sembrerebbero legate quasi certamente a un corto circuito. I vigili del fuoco, intervenuti per domare il rogo, non hanno trovato infatti nessun innesco che faccia pensare a un atto doloso ma gli accertamenti continuano. La risposta definitiva arriverà dopo che il mezzo sarà sottoposto a ulteriori accertamenti tecnici che saranno effettuati a Ozieri. L'auto del primo cittadino è stata infatti messa temporaneamente sotto sequestro in attesa di sciogliere ogni dubbio. Sabato sera Mariano Soro era rientrato intorno all'una nella sua abitazione in via della Solidarietà intorno all'1.30 del mattino ed è stato proprio lui, insieme ai familiari, il primo a rendersi conto delle fiamme e a intervenire per spegnerle in attesa dell'arrivo dei vigili del distaccamento di Macomer. L'auto era parcheggiata in via Bonaria e tutti i vicini del sindaco quando hanno visto le fiamme si sono precipitati in strada per aiutarlo. Dai primi accertamenti pare che il fuoco sia partito dal motore e ha danneggiato la parte anteriore del veicolo. È stato lo stesso primo cittadino a respingere con forza l'ipotesi dell'attentato. Pozzomaggiore sono intervenuti i vigili del fuoco -tit_org- In fiammeauto del sindaco Mariano Soro - A fuoco il suv del sindaco Soro quasi certo il corto circuito

Tre anni fa un altro rogo all'ex Biancasarda

[Redazione]

Tre anni fa, al l'ex Biancasarda. Già tre anni fa, in un'altra fabbrica di Gianni Iervolino, scoppiò un incendio (anche in quel caso non doloso). Il fuoco si sviluppò nella ex Biancasarda, l'azienda che era stata fondata dall'Aga Khan nel 1963 e che era poi passata poi a Iervolino nel 1976. La lavanderia industriale, "divisione resort" della dea (si occupa del settore alberghiero) era stata in parte distrutta dal fuoco: le fiamme erano partite dalla zona dei macchinari da stiro ed essiccatori. Nel momento in cui divamparono le fiamme (era la tarda serata del 26 novembre del 2013) l'azienda (che opera principalmente nella stagione estiva) stava lavando la biancheria degli sfollati dell'alluvione. Un impegno di solidarietà che si era dovuto poi interrompere a causa dell'incendio. -tit_org- Tre anni fa un altro rogo all'ex Biancasarda

A fuoco un capannone nella zona industriale

Danni ingenti nello stabile della Marbo ancora in fase di realizzazione Le fiamme sono partite dall'impianto fotovoltaico a causa di un corto circuito

[Stefania Puorro]

L'INCENDIO A fuoco un capannone nella zona industriale Danni ingenti nello stabile della Marbo ancora in fase di realizzazione Le fiamme sono partite dall'impianto fotovoltaico a causa di un corto circuito di Stefania Puorro OLBIA L'allarme scatta attorno alle 3 del pomeriggio di ieri, in una zona industriale deserta. Una immensa nuvola di fumo nero si allarga all'improvviso, spinta dal debole vento. Si capisce subito che c'è un incendio e vengono allertati i vigili del fuoco. I quali, in pochi minuti, arrivano sul luogo del rogo. Le fiamme sono partite dal tetto del nuovo capannone in costruzione della Marbo, proprio a pochi metri dall'azienda madre. L'immenso stabile è quasi vuoto, ma sul tetto è stato installato da tempo l'impianto fotovoltaico. Ed è proprio da lì, per un corto circuito, che è partito l'incendio: una parte del solaio non ha retto, ed è crollata. Non ci sono stati feriti. Il lavoro dei vigili (che si sono mobilitati anche con le autogrù) è stato duro e faticoso, ma grazie al loro intervento i danni - comunque ingenti - so no stati limitati. Il capannone appartiene a Gianni e Bianca Iervolino e proprio loro, insieme a un gruppo di dipendenti, sono stati i primi ad arrivare. Scioccati e senza parole per quanto è successo, soprattutto perché è la seconda volta in tre anni che le loro aziende vengono colpite dal fuoco (niente dolo, in entrambe le occasioni). Nel grande stabile in fase di realizzazione (i cui lavori sono comunque a buon punto) erano stati sistemati vecchi macchinari della lavanderia industriale dea (sempre della famiglia Iervolino) ma che venivano comunque ancora oggi utilizzati. Non si sa, per il momento, se siano stati in parte avvolti dal fuoco e, se così fosse, se potranno essere recuperati. Un bilancio preciso dei danni lo si potrà fare nelle prossime ore. L'unica certezza, per ora, riguarda la natura non dolosa dell'incendio. Per fortuna - hanno detto sia i proprietari che alcuni loro dipendenti - le fiamme si sono fermate al capannone che non è ancora operativo e i vigili, con il loro lavoro, hanno fatto in modo che non si propagassero ulteriormente. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri e gli uomini della polizia locale: a loro il compito di garantire la sicurezza di tutta la zona e di dirottare le macchine nelle strade dell'area industriale lontane dal fuoco. Un altro incendio di un impianto fotovoltaico, sempre causato da un corto circuito, si era sviluppato circa 10 giorni fa (il 26 maggio scorso) in una villa vicino al mare a Porto Rotondo. Il rogo, scoppiato alle 11 del mattino, era stato domato in un paio d'ore dai vigili del fuoco. In quel caso le fiamme non avevano causato nessun danno all'abitazione e non si erano verificati crolli. - tit_org-

In fiamme auto di un idraulico

[Redazione]

GELA Un incendio di sospetta matrice dolosa ha danneggiato a Gela l'utilitaria di un idraulico di 45 anni. Il rogo ha interessato, poco dopo le 3 di ieri in via Euclide, una Fiat Panda. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti del Commissariato di Polizia. -tit_org-

- Settimana all'insegna dell'instabilità: le previsioni meteo dell'aeronautica militare - - - -

[Redazione]

Settimana all'insegna dell'instabilità: le previsioni meteo dell'aeronautica militare. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino all'11 giugno. Di Filomena Fotia - 5 giugno 2016 - 15:54 [Prognose_20160604-1-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: la debole perturbazione di origine africana attualmente posizionata sulla Sicilia, va rapidamente spostandosi verso est; persistono condizioni di instabilità al nord, sulle zone appenniniche e sulle regioni del medio Adriatico. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: sulle aree alpine e prealpine nuvoloso con rovesci e temporali sparsi, in attenuazione nelle ore notturne. Nuvolosità irregolare a tratti intensa sulle restanti zone, con isolati rovesci o temporali, più frequenti su Triveneto, Lombardia ed Emilia Romagna orientale: in serata generale attenuazione di fenomeni e nubi seppur con qualche locale precipitazione residua. Nottetempo formazione di foschie anche dense sulle zone pianeggianti. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna, con qualche nube in più nel pomeriggio sui rilievi orientali dove non si esclude qualche breve rovescio. Poche nubi sui settori tirrenici di bassa Toscana e Lazio. Sul resto del centro nuvolosità estesa con rovesci e temporali, più frequenti a ridosso dei rilievi; dalla sera generale miglioramento con tendenza ad ampi schiarite. Nottetempo formazione di foschie anche dense su pianure e vallate interne. Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare sulla Sicilia con isolate e deboli piogge, ma in rapido miglioramento già nel pomeriggio, con schiarite sempre più ampie. Nubi in rapido aumento sull'Appennino campano, sulla Basilicata, sul Molise e sulla Puglia centro-settentrionale dove si avranno locali rovesci o temporali: generale miglioramento dalla serata con schiarite sempre più ampie. Temperature: massime in calo su Sardegna, Sicilia e Appennino centro-meridionale, in aumento su Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Puglia meridionale, senza variazioni significative sul resto del Paese. Minime stazionarie o in lieve aumento. Venti: deboli settentrionali con locali rinforzi sulla Sicilia e tendenti a deboli variabili nel pomeriggio; deboli mediamente occidentali sul resto d'Italia, a prevalente regime di brezza lungo le aree costiere nel pomeriggio. Mari: quasi calmo o poco mosso Adriatico; localmente mosso lo stretto di Sicilia; poco mossi tutti i rimanenti mari, con moto ondoso in aumento su mare e canale di Sardegna. aeronautica militare 0111

Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: al primo mattino locali piovoschi su Lombardia, sull'Emilia Romagna e sul settore settentrionale del Piemonte. Nubi sparse altrove ma con tendenza a generale aumento della copertura nuvolosa con rovesci e qualche temporale un po' ovunque, meno probabili sui settori meridionali di Piemonte e Lombardia. In serata attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità salvo residui deboli rovesci sui settori alpini centro occidentali. Centro e Sardegna: bel tempo ma con rinnovate condizioni di instabilità pomeridiana con sviluppo di rovesci su tutte le aree interne in sconfinamento sulle aree adriatiche. Sud e Sicilia: prevalenza di cielo sereno o al più poco nuvoloso salvo il periodo centrale della giornata quando si svilupperanno formazioni nuvolose associate a locali rovesci a ridosso dei rilievi. Temperature: minime stazionarie o senza variazioni di rilievo; massime stazionarie su Puglia ed in aumento sul resto del Paese, specie su Sicilia e Calabria. Venti: deboli settentrionali su Sardegna e regioni meridionali; deboli di direzione variabile altrove tendenti a disporsi dai quadranti meridionali su Liguria e a divenire nord occidentali sulle regioni centrali tirreniche peninsulari. Mari: poco mossi, localmente mossi mar e canale di Sardegna e stretto di Sicilia. aeronautica militare 0111

Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. MARTEDÌ 7 GIUGNO Nord: poche nubi al mattino salvo locali addensamenti al nord ovest con qualche debole fenomeno. Seguirà un aumento della nuvolosità dalla tarda mattinata e per tutto il pomeriggio per consueta instabilità associata a rovesci sparsi sulle aree a ridosso dei rilievi alpini che appenninici in parziale sconfinamento su Valpadana. In serata attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità. Centro e Sardegna: bel tempo ma con rinnovate condizioni

di instabilità pomeridiana con sviluppo di rovesci specie sulle aree a ridosso dei rilievi appenninici. Sud e Sicilia: prevalenza di cielo sereno o al più poco nuvoloso salvo il periodo centrale della giornata quando si svilupperanno formazioni nuvolose associate a locali rovesci a ridosso dei rilievi. Temperature: minime in lieve aumento al nord ovest e senza variazioni di rilievo altrove; massime in aumento al nord ovest e Toscana, stazionarie sul resto del Paese. Venti: deboli in prevalenza deboli settentrionali con locali rinforzi sulle regioni adriatiche. Mari: mossi stretto di Sicilia e localmente Adriatico meridionale e Jonio; poco mossi gli altri mari. MERCOLEDÌ 8: moderato peggioramento al nord con rovesci e temporali specie sul settore nordoccidentale mentre sul resto del Paese prevalgono condizioni di bel tempo a parte locali instabilità sul settore tirrenico meridionale estesa anche alle altre regioni meridionali durante il pomeriggio. GIOVEDÌ 9: nuovo impulso instabile con fenomeni sparsi al nord e più diffusi al centro sud. In serata attenuazione dei fenomeni ad eccezione delle regioni centrali peninsulari. VENERDÌ 10 e SABATO 11: tempo instabile sulle regioni centro meridionali. nubi sparse altrove con locali sviluppo di rovesci a ridosso dei rilievi.

- La Sardegna è asismica? Un interessante articolo dell'INGV spiega che non è così - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

La Sardegna è asismica? Un interessante articolo dell'INGV spiega che non è così. La Sardegna è stata considerata nel tempo un territorio asismico, dove non ci sono terremoti: un recente studio dell'INGV rivela che non è esattamente così e invita alla prevenzione anche nelle zone considerate meno a rischio. Di Lorenzo Pasqualini - 5 giugno 2016 - 17:26 [118172699388_Mappa_Sardegna]. Da tempo la Sardegna viene considerata come una regione non sismica in Italia. Non si conoscono terremoti distruttivi avvenuti sull'isola, e la bassa frequenza di fenomeni sismici moderati ha consolidato l'idea che la Sardegna sia territorio privo di sismicità. Un interessante articolo dell'INGV, pubblicato oggi sul blog ufficiale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, rivela che le cose sono ben diverse. Se da una parte è vero che nell'isola la probabilità che un terremoto forte si verifichi, è piuttosto bassa, e per questo nella classificazione sismica in Italia la Sardegna si trova in zona 4 (il grado più basso), è anche vero che la bassa probabilità non è sinonimo di assenza di terremoti. Proprio negli ultimi decenni si sono registrati terremoti di magnitudo tale da creare apprensione nella popolazione, e recenti studi di geologia storica hanno scoperto che nel 1616 Cagliari venne colpita da un evento sismico importante. Maggiori informazioni si possono trovare nell'interessante articolo a cura di Romano Camassi (INGV, Sezione di Bologna) e Viviana Castelli (INGV, Sede di Ancona) che si può leggere a questo link.

- Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia nei prossimi giorni: le previsioni meteo dell'aeronautica militare - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, forte maltempo in tutt'Italia nei prossimi giorni: le previsioni meteo dell'aeronautica militare. Allerta Meteo, le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni. Di Peppe Caridi - 5 giugno 2016 - 11:07 [avnp4-2-640x480]. Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. SITUAZIONE: una debole perturbazione di origine africana interessa la Sicilia e si muove velocemente verso est; al nord persistono condizioni di generale instabilità che al centro e sulle regioni meridionali peninsulari si manifestano durante le ore pomeridiane in maniera più occasionale. TEMPO PREVISTO FINO ALLA MEZZANOTTE: NORD nuvolosità abbastanza diffusa su tutte le regioni, con isolate piogge e rovesci fino alla tarda mattina sulla Liguria e sulla pianura Padana-Veneta, coste adriatiche incluse, mentre dalla tarda mattina e nel pomeriggio aumenterà la possibilità di rovesci e qualche temporale un po' su tutte le regioni: in serata generale attenuazione di fenomeni e nubi seppur con qualche locale precipitazione ancora possibile su Lombardia e Triveneto. CNMCA CENTRO E SARDEGNA cielo sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna, con qualche nube in più nel pomeriggio sui rilievi orientali dove non si esclude qualche breve rovescio; sul resto del centro inizialmente si avranno nubi sparse ma in genere su Marche ed Abruzzo e cielo sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti regioni, ad eccezione dell'alta Toscana dove al primo mattino saranno possibili locali piogge o brevi rovesci: dalla tarda mattina e nel pomeriggio le nubi si faranno sempre più consistenti sull'Umbria, su tutti i rilievi appenninici e sulle aree interne di Marche ed Abruzzo dove si svilupperanno rovesci e temporali che potranno anche raggiungere le coste adriatiche ma che tenderanno a dissolversi rapidamente in serata quando torneranno ampie schiarite. SUD E SICILIA nuvolosità irregolare sulla Sicilia con isolate piogge o brevi rovesci fino al primo pomeriggio ed in successivo miglioramento con schiarite sempre più ampie; prevalenti schiarite inizialmente sulle regioni peninsulari ma con nubi in aumento dalla tarda mattina e durante il pomeriggio sull'Appennino campano, sulla Basilicata, sul Molise e sulla Puglia centro-settentrionale dove si avranno locali rovesci o brevi temporali che potranno sconfinare fino alle coste adriatiche: generale miglioramento dal tardo pomeriggio ed in serata con schiarite sempre più ampie. app aeronautica militare (1) TEMPERATURE massime in calo su Sardegna e Sicilia, in aumento su Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Puglia meridionale, senza variazioni significative sul resto del paese. VENTI deboli settentrionali con locali rinforzi sulla Sicilia e tendenti a deboli variabili nel pomeriggio; deboli mediamente occidentali sul resto d'Italia, a prevalente regime di brezza lungo le aree costiere nel pomeriggio. MARI quasi calmi o poco mossi adriatici; localmente mossi lo stretto di Sicilia; poco mossi tutti i rimanenti mari, con moto ondoso in aumento su mare e canale di Sardegna. aeronautica militare 01 TEMPO PREVISTO PER DOMANI: NORD al primo mattino locali piovaschi su Lombardia, sull'Emilia Romagna e sul settore settentrionale del Piemonte. Nubi sparse altrove ma con tendenza a generale aumento della copertura nuvolosa con rovesci e qualche temporale un po' ovunque, meno probabili sui settori meridionali di Piemonte e Lombardia. in serata attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità salvo residui deboli rovesci sui settori alpini centro occidentali. CENTRO E SARDEGNA bel tempo ma con rinnovate condizioni di instabilità pomeridiana con sviluppo di rovesci su tutte le aree interne in sconfinamento sulle aree adriatiche. SUD E SICILIA prevalenza di cielo sereno o al più poco nuvoloso salvo il periodo centrale della giornata quando si svilupperanno formazioni nuvolose associate a locali rovesci a ridosso dei rilievi. TEMPERATURE minime stazionarie o senza variazioni di rilievo; massime stazionarie su Puglia ed in aumento sul resto del paese, specie su Sicilia e Calabria. VENTI deboli settentrionali su Sardegna e regioni meridionali; deboli di direzione variabile altrove tendenti a disporsi dai quadranti meridionali su Liguria ed a divenire nord occidentali sulle regioni centrali tirreniche peninsulari. MARI poco mossi, localmente mossi mare e canale di Sardegna e stretto di Sicilia. aeronautica militare 01 Previsioni del tempo in Italia fornite dal

Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni. MARTEDI 7: NORD poche nubi al mattino salvo locali addensamenti al nord ovest con qualche debole fenomeno. Seguirà un aumento della nuvolosità dalla tarda mattinata e per tutto il pomeriggio per consueta instabilità associata a rovesci sparsi sulle aree a ridosso dei rilievi alpini che appenninici in parziale confinamento su Valpadana. In serata attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità. CENTRO E SARDEGNA bel tempo ma con rinnovate condizioni di instabilità pomeridiana con sviluppo di rovesci specie sulle aree a ridosso dei rilievi appenninici. SUD E SICILIA prevalenza di cielo sereno o al più poco nuvoloso salvo il periodo centrale della giornata quando si svilupperanno formazioni nuvolose associate a locali rovesci a ridosso dei rilievi. TEMPERATURE minime in lieve aumento al nord ovest e senza variazioni di rilievo altrove; massime in aumento al nord ovest e toscana, stazionarie sul resto del paese. VENTI deboli in prevalenza deboli settentrionali con locali rinforzi sulle regioni adriatiche. MARI mossi stretto di Sicilia e localmente Adriatico meridionale e Jonio; poco mossi gli altri mari. MERCOLEDI 8: moderato peggioramento al nord con rovesci e temporali specie sul settore nord occidentale mentre sul resto del paese prevalgono condizioni di bel tempo a parte locali instabilità sul settore tirrenico meridionale estesa anche alle altre regioni meridionali durante il pomeriggio. GIOVEDI 9: nuovo impulso instabile con fenomeni sparsi al nord e più diffusi al centro sud. VENERDI 10 E SABATO 11: tempo instabile sulle regioni meridionali. Nubi sparse altrove con locali sviluppo di rovesci a ridosso dei rilievi.

- Allerta Meteo, la situazione LIVE: cielo coperto e piogge in Sicilia, temporali in formazione al Centro/Nord - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, la situazione LIVE: cielo coperto e piogge in Sicilia, temporali in formazione al Centro/Nord
 Allerta Meteo, domenica dal clima estremamente variabile sull'Italia: forti temporali in formazione al Centro/Nord, molte nubi e deboli piogge anche al Sud.
 Di Peppe Caridi - 5 giugno 2016 - 11:38
 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar
 [EUMETSAT_MSG_RGB-12-12-9i-segment14-1-640x416]
 E' una domenica di maltempo al Sud Italia e soprattutto in Sicilia, dove il cielo è coperto e si stanno verificando deboli piogge su gran parte dell'isola. Dalla mezzanotte, infatti, sono caduti 6mm di pioggia a Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetro, Corleone, Salemi e Contessa Entellina, 5mm a Trapani, Erice, Caltabellotta e Prizzi, 4mm a Bagheria, Montalbano Elicona e Caronia, 3mm a Novara di Sicilia, Partinico, Bivona e Pettineo, 2mm a Palermo, Caltanissetta, Enna, Mussomeli, Ribera, Misilmeri, Castellammare del Golfo, Linguaglossa e Cesarò. Si tratta di precipitazioni lievi, ma estese a quasi tutta l'isola a causa del transito di nubi provocate da una perturbazione situata nel nord Africa, che nella notte ha provocato forti temporali tra Algeria, Tunisia e Mediterraneo Centro/Occidentale.
 CNMC_LAM_201606050845_ITALIA_IRLI_@@@_@@@@@@@@@@@@@@@@_@@@_000_@@@@@
 Ma attenzione anche al Centro/Nord, dove sarà un violento pomeriggio temporalesco. Al Nord/Est si stanno verificando i primi forti temporali che nel corso delle ore centrali della giornata diventeranno mostri temporaleschi con nubifragi e grandinate, alternandosi alle schiarite e agli sprazzi di sereno che in mattinata sono ampi ed estesi ma nelle prossime ore si restringeranno notevolmente. Al Sud insisteranno deboli piogge fino a domattina, in Sicilia ma anche in estensione sulla Calabria meridionale. Per monitorare la situazione in tempo reale ecco le pagine relative al nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Previsioni Meteo: tempo instabile fino a metà settimana tra nuvole e pioggia - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo: tempo instabile fino a metà settimana tra nuvole e pioggia"Anche all'inizio della nuova settimana - spiegano i meteorologi del CentroEpson Meteo - insisterà una debole circolazione di aria umida e instabile"Di Filomena Fotia -5 giugno 2016 - 13:17[cielo-nuvoloso-640x480]alta pressione si mantiene ancora lontana dall'Italia. Anche all'iniziodella nuova settimana, infatti spiegano i meteorologi del Centro Epson Meteo insisterà una debole circolazione di aria umida e un po instabile, che avrà effetti soprattutto nel corso delle ore pomeridiane. Tra martedì e giovedì rovesci e temporali isolati potranno ancora svilupparsi su molte regioni italiane, in particolare al Nord e nelle zone interne del Centrosud. Venerdì sabato, invece, vivremo due giornate complessivamente più stabili. Le temperature, pur se in progressivo aumento, resteranno nella norma stagionale.nuvoleOggi nuvole in temporaneo transito anche sulle regioni meridionali, più consistenti tra la Sicilia e la Calabria meridionale, con qualche brevipiovasco in esaurimento già dal pomeriggio; schiarite già ampie tra sera e notte. Al Centro Nord una nuvolosità molto irregolare lascerà spazio a schiarite anche ampie inizialmente su pianura emiliana, Lazio, Abruzzo e Sardegna, nel pomeriggio in gran parte delle coste tirreniche. Altrove prevalenza di nuvole con qualche rovescio inizialmente sull'alto Adriatico, instabilità più diffusa nel pomeriggio con locali rovesci o temporali principalmente su Alpi, ovest Piemonte e zone appenniniche, più localizzati su pianura lombarda, Emilia Romagna e medio Adriatico. Fenomeni in attenuazione dalla sera. Nella notte qualche rovescio in Emilia, schiarite al Centro. Temperature massime stabili o in lieve rialzo al Nord e in Toscana, in lieve calo sul medio Adriatico. Venti deboli, salvo possibili raffiche in coincidenza con i temporali. Lunedì al Centrosud e nelle Isole cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, specie nella prima parte del giorno. Durante il pomeriggio probabile sviluppo di rovesci o isolati temporali lungo la dorsale appenninica. Al Nord nuvolosità variabile con pochi locali rovesci al mattino essenzialmente soltanto lungo le Prealpi; di nuovo instabilità più diffusa nel corso del pomeriggio, con locali rovesci o temporali soprattutto su Alpi, Prealpi, Appennino ed Emilia, in forma più sporadica sulla bassa pianura lombarda e nell'entroterra delle Venezie. Inserata qualche rovescio anche nell'ovest del Piemonte, mentre altrove i fenomeni tendono a esaurirsi. Temperature in generale, lieve aumento. Venti ancora deboli. Martedì sarà ancora una giornata tra sole e nuvole, con possibilità di rovesci o temporali, specialmente nel pomeriggio, più probabili su aree alpine, prealpine, Nordovest, zone interne e montuose del Centrosud. Temperature stazionarie o in leggero aumento, venti deboli. Tra mercoledì e giovedì l'Italia potrebbe essere attraversata nuovamente da un veloce nucleo di aria instabile, che porterà ancora qualche rovescio mercoledì al Nord, giovedì anche sul resto del Paese. Venerdì residua instabilità al Sud: vi sarà invece una temporanea rimonta dell'anticiclone al Centro Nord. In seguito, dall'Atlantico, potrebbero giungere nuove perturbazioni, attive soprattutto nelle regioni del Centro Nord.

Vigili del fuoco contro la Regione: aspettiamo ancora i soldi del 2015

[Redazione]

La denuncia della Cisl: non sono stati erogati i seicentomila euro previsti dalla convenzione Polemica per la scarsità di uomini e di mezzi, a rischio l'apertura delle sedi di Mandas, Bono e Cuglieri di Silvia Sanna Tags campagna antincendio vigili del fuoco 05 giugno 2016 [image] SASSARI. assessore butta acqua sul fuoco, i vigili alimentano incendio. La campagna estiva nasce anche quest'anno tra le polemiche, ancora una volta provocate dalla scarsa dotazione di uomini e mezzi. È di venerdì l'annuncio di Donatella Spano, responsabile regionale dell'Ambiente e della Protezione civile: La Sardegna avrà tra Canadair, il primo è già arrivato, gli altri due saranno disponibili da luglio e per tutto il mese di agosto. Lo stesso assessore ha poi rassicurato sulla partecipazione dei vigili del fuoco alla campagna antincendio: intesa è già, a breve sarà firmata la convenzione che prevede lo stanziamento, come anno scorso, di 600 mila euro. Immediata la replica dei sindacati. Dice Nino Manca, segretario generale Fns-Cisl: A tutt'oggi i vigili del fuoco non hanno ancora ricevuto il pagamento delle ore di servizio prestate in turno libero durante la campagna boschiva del 2015. Significa che, a pochi giorni dalla firma della nuova intesa, la Regione non ha ancora erogato i 600 mila euro dello scorso anno. Ma il capitolo fondi è solo uno di un lungo elenco di problemi denunciati dal sindacato. Pochi uomini e mezzi. Ci si ricorda solo ora del problema degli incendi boschivi e del rischio di mancata apertura dei presidi stagionali dei vigili del fuoco dice Nino Manca, in realtà dovrebbe essere noto a tutti che la Sardegna, in considerazione del suo essere isola e della sua conformazione, necessita di sedi permanenti che consentano la piena autonomia operativa del Corpo. Manca si rivolge al deputato di Si Michele Piras, insorto contro il rischio dei tagli ai Canadair: Chieda al governo perché non sono stati ancora attivati i già decretati distaccamenti permanenti dei vigili del fuoco a Mandas, Cuglieri e Bono. La sicurezza dei sardi è garantita solo se vi è una presenza capillare di vigili 365 giorni all'anno. Lo dobbiamo anche ai 18 morti della tragica alluvione di Olbia. Invece gli uomini e i mezzi, denuncia il sindacalista, sono insufficienti: A breve organico sarà rimpolpato con 50 colleghi trasferiti dalla Penisola, ma con attribuzione delle qualifiche e l'avanzamento di carriera ci ritroveremo presto nella stessa situazione. Mentre i mezzi che riceveremo dalla regione Calabria sono adatti solo a intervenire nelle città e certamente non compatibili con gli incendi boschivi. Non solo: il parco mezzi già precario, da qualche giorno non può contare su una autobotte che si è ribaltata durante un intervento per lo spegnimento di un incendio. Il mezzo dice Nino Manca è in riparazione e al momento in quella zona siamo scoperti. Critiche ai sindaci. Alcuni di loro si ricordano della stagione degli incendi e del soccorso pubblico solo adesso. Si tratta di sindaci che non hanno fatto niente per consentire ai vigili del fuoco di svolgere al meglio il proprio lavoro: nei comuni sardi denuncia il sindacalista della Cisl non esiste una rete di idranti che consenta l'approvvigionamento idrico dei nostri mezzi di soccorso. Le competenze. Quelle sugli incendi boschivi spettano alla Regione. Lo dice la legge che assegna ai vigili del fuoco le competenze sugli incendi in area urbana. In realtà questo non accade: Sugli incendi boschivi dice Manca sinora sono intervenuti i vigili e alcune associazioni di volontari. La struttura regionale attualmente non è operativa. Pare infatti che siano ancora in corso le procedure per consentire ai Forestali di entrare in campo. Dunque i vigili del fuoco, nonostante non usufruiscano di sovvenzioni regionali (a differenza di tutti gli altri Comandi Italia), devono sopperire alle carenze organizzative della Regione sostituendosi alla stessa nonostante abbia la competenza sull'estinzione degli incendi boschivi. Gli scenari. 8

Stabilizzazione. La proposta piace alla Cgil

[Redazione]

Clara Croc applaude alla mossa dell'amministrazione e chiede un tavolo tecnico: "Messina pu essere un esempio per la Sicilia" [Politica](#) Il segretario dell'Fp Cgil Clara Croc MESSINA | I comuni della Sicilia alle prese con il complicatissimo nodo della stabilizzazione dei precari, prenda esempio dal Comune di Messina e procedano con la presentazione di piani di stabilizzazione analoghi a quello annunciato dall'amministrazione Accorinti. L'Fp Cgil benedice la riorganizzazione del personale promossa dal Segretario Generale Antonio Le Donne e la proposta del Comune, ma dall'altro lato chiede un incontro per apporre qualche modifica. In particolare, la segretaria della Funzione Pubblica della CGIL, Clara Croc , chiede la ricontrattualizzazione del personale delle categorie A e B, stabilizzato il 31 dicembre, da 16 a 32 ore, mentre per il personale di categoriae D, nelle more della stabilizzazione, si chiede elevazione delle ore settimanali a 32, al pari dei vigili urbani. Detto questo le mosse dell'amministrazione sono state pi  che apprezzate, tanto che adesso il Comune di Messina potrebbe diventare addirittura un esempio per gli altri enti della nostra regione: Il sindaco ha finalmente recepito quanto urlato in questi mesi dalla Funzione pubblica della CGIL in merito all'aumento delle ore del personale in servizio. Anzi continua la Croc  considerando la soluzione individuata dalla Giunta, chiediamo un incontro per migliorare ulteriormente la proposta con la ricontrattualizzazione del personale delle categorie A stabilizzato il 31 dicembre, da 16 a 32 ore, mentre per il personale di categoriae D, nelle more della stabilizzazione, chiediamo elevazione delle ore settimanali a 32, al pari dei vigili urbani. Ci  perch  non   un mistero che alcuni dipartimenti strategici quali, servizi sociali, protezione civile, tributi, soffrano una grave e cronica carenza di organica che impedisce di svolgere in maniera serena il lavoro.

Camion in fiamme sulla Palermo-Messina, chiusa l'autostrada

[Redazione]

di Palermomania.it | Inserito il: 06/06/2016 - 09:08 | Letto 86 volte[news_img1_]Grossi disagi per gli automobilisti questa mattina sull'autostrada A20 Palermo-Messina a causa di un Un grosso camion della ditta dei supermercati Decò che è andato in fiamme poco dopo la barriera di Buonfornello. una nuvola di fumo nera molto alta è stata notata da tantissimi automobilisti che hanno chiamato i vigili del fuoco. Sul posto stanno intervenendo numerose squadre di pompieri, insieme agli agenti della Polizia stradale che ha chiuso l'autostrada tra i caselli di Buonfornello e Cefalù in direzione Messina. La circolazione è stata deviata sulla Palermo-Catania, con uscita obbligatoria a Buonfornello e il rientro a Cefalù, percorrendo la statale 113. Fonte: Foto archivio

Avviso di sbarco di 390 migranti a Porto Torres

[Redazione]

[468x234_1458576040]PORTO TORRES - Una nave con 390 migranti a bordo sbarcherà a Porto Torres. L'arrivo della Rio Segura previsto per martedì prossimo presso il molo 1 dell'Asi (attracco della Grimaldi). La comunicazione arrivata ieri alla Capitaneria di Porto guidata dal comandante Paolo Bianca che ha immediatamente allertato la Prefettura di Sassari e il Comune di Porto Torres. Dagli ultimi avvisi si prevedeva che lo scalo turritano sarebbe stato incluso tra le destinazioni possibili per gli eventuali nuovi sbarchi di migranti tanto che nei giorni scorsi si sono tenuti i vari incontri per pianificare le diverse operazioni legate all'accoglienza, alle visite mediche e alle operazioni di identificazione. Tutti gli enti operativi del territorio sono stati allertati ha detto il sindaco Sean Wheeler dalla Polizia locale ai volontari ed ora aspettiamo la conferma dal Ministero. Per ora solo un avviso proveniente dalla centrale operativa delle Capitanerie di Porto che coordina le operazioni di soccorso e che attende di essere ufficializzato dal Ministero. La settimana scorsa si era tenuto un vertice al Coc, il centro operativo comunale per la protezione civile convocato dal sindaco, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Luigi Arru e dell'assessore con delega alla protezione civile Donatella Spano per mettere a punto il sistema di gestione di emergenza e trasferire a Porto Torres quanto già sperimentato a Cagliari dalla Protezione civile regionale. Se l'avviso dovesse essere confermato si tratterà del primo sbarco di migranti nel nord Sardegna che metterà a dura prova il sistema di accoglienza ed emergenza del Coc, compresi i presidi territoriali con le squadre composte dalla Polizia locale e la Compagnia barracellare insieme a tutti gli enti operativi sul territorio.

Agrigento, fiamme a Zingarello: rogo distrugge un camper

[Redazione]

[vigili-del-fuoco1-640x620-300x290]Un incendio, nella serata di venerdì, ha completamente distrutto un camper adibito ad abitazione estiva posto in un'area privata di contrada Zingarello, località balneare alla periferia di Agrigento. Sul posto sono giunti gli agenti della sezione Volanti della Questura della Città dei Templi hanno effettuato i rilievi di rito. Pare che l'incendio possa essere stato causato da un cumulo di sterpaglie andato a fuoco in una zona poco distante dall'abitazione, fiamme che stavano per interessare anche una casa. Fortunatamente il peggio è stato evitato grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Tags:

Agrigento, rogo al Villaggio Peruzzo: brucia una Fiat Punto

[Redazione]

[polizia-640x426-300x199]Sono stati i vigili del fuoco di Agrigento a spegnere l'incendio che ha distrutto un'autovettura parcheggiata, venerdì scorso, in viale Emporium, nel quartiere del Villaggio Peruzzo. Il mezzo, una Fiat Punto, è stato divorato dalle fiamme. Sul posto anche gli agenti della sezione Volanti della Questura che hanno effettuato i rilievi di diritto per verificare la presenza o meno di liquido infiammabile. Tags:

Porto Empedocle, incendio distrugge villetta di un imprenditore: è giallo sulle cause

[Redazione]

Porto Empedocle, incendio distrugge villetta di un imprenditore: è giallo sulle cause [Carabinieri-e-Vigili-del-Fuoco-300x168] Una villetta sita in località Marinella, a Porto Empedocle, in uso ad un imprenditore di 37 anni, è stata distrutta da un incendio sviluppatosi all'alba di ieri. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Agrigento che hanno lavorato a parecchio prima di poter spegnere le fiamme. Sul posto anche i carabinieri che hanno avviato le indagini per cercare di stabilire le cause che hanno originato il rogo. Non si esclude alcuna pista. La procura di Agrigento ha aperto un'inchiesta. Massimo riserbo sulle indagini. Tags: incendio distrugge villetta di un imprenditore: è giallo sulle cause, Porto Empedocle

Tir prende fuoco in autostrada: tratto chiuso

[Redazione]

Facebook Twitter [camion-incendio-640x470]A causa di un tir che ha preso fuoco,autostrada A20 Palermo Messina è stata chiusa all'altezza di Buonfornello. Un grosso camion è andato in fiamme per cause ancora da accertare. Numerose le squadre dei vigili del fuoco arrivate sul posto. autostrada è stata chiusa tra i caselli di Buonfornello e Cefalù, in direzione Messina.